



REGOLAMENTO DI ISTITUTO - ALLEGATO D

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il "Patto di Corresponsabilità" è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori, alunni e personale scolastico per costruire le relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione e condivisione delle finalità educative formative e contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno.

Il presente *Patto* è redatto secondo le norme e i criteri stabiliti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007 n. 235, inteso integrare il precedente D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Statuto delle studentesse e degli studenti*, e recepisce le indicazioni proposte nella Circolare MIUR prot. 3602/PO del 31 luglio 2008.

Il presente *Patto*, che integra il **Regolamento di Istituto**, recepisce i contenuti del *Contratto Formativo* ed esplicita i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, trova completamento nel *Regolamento di disciplina*.

Preso atto che

- l'educazione di ogni studente richiede la collaborazione e l'impegno dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola è una comunità di persone che necessita di regole che vanno rispettate per vivere insieme, per poter imparare e crescere come persona e cittadino,

i docenti e i genitori degli studenti di questo istituto

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

La scuola si impegna a:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e collaboratori scolastici stabilendo regole certe e condivise al fine di realizzare un clima fondato sul dialogo e sul rispetto;
- proporre agli alunni esperienze e attività finalizzate al consolidamento dell'identità, alla conquista dell'autonomia, al riconoscimento e sviluppo delle competenze;
- valorizzare l'esperienza personale come veicolo fondamentale di apprendimento significativo;
- accogliere e valorizzare la specificità di ogni alunno;
- comunicare le scelte progettuali, metodologiche, gli obiettivi didattici ed educativi della propria offerta;
- mantenere un rapporto costante con le famiglie e comunicare con loro in merito ai progressi, ai risultati e alle difficoltà di ciascun alunno;
- riconoscere il ruolo primario della famiglia nell'educazione dei bambini e dei ragazzi;
- ricercare il dialogo con la famiglia anche per affrontare insieme eventuali situazioni di difficoltà;
- incontrare i genitori:
 - in forma di assemblea di classe secondo scadenze programmate;
 - in forma di colloquio individuale su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità, o al ricevimento generale;
- comunicare con le famiglie tramite il libretto personale dell'alunno (per la scuola primaria e secondaria) o con note informative nel registro elettronico.

I docenti si impegnano a:

- condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'unitarietà dell'insegnamento, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- concordare tra colleghi le modalità di gestione della classe, il sistema e i criteri di valutazione;
- concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie;
- esprimere la propria offerta formativa, motivare gli interventi didattici esplicitando le strategie, i risultati attesi e quelli raggiunti, i criteri e gli strumenti di valutazione;
- condividere con le famiglie le proprie scelte educative per promuovere l'autonomia e la responsabilità degli alunni;
- promuovere un atteggiamento di ascolto e insegnare agli alunni a rispettare gli altri e le loro idee per imparare ad accettarne le diversità cercando di risolvere positivamente i conflitti con adeguate strategie.

L'alunno si impegna a:

- rispettare gli orari delle lezioni;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;

- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni, ascoltarli ed aiutarli;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto;
- ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale (intervallo, mensa ...) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibile ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- far firmare puntualmente le comunicazioni ai genitori.

I genitori si impegnano a

- condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica e conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- partecipare con regolarità agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- dare agli insegnanti le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini/ragazzi;
- segnalare ai docenti di classe o al dirigente scolastico le situazioni che possono comportare particolari necessità, difficoltà e assistenza verso i propri figli;
- limitare le assenze del figlio, evitando assenze sistematiche e facendo frequentare regolarmente la scuola e arrivare puntualmente;
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente quaderni, diario, avvisi, firmando questi ultimi tempestivamente;
- monitorare l'andamento del proprio figlio consultando frequentemente il registro elettronico;
- responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria;
- verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori;
- rispettare l'organizzazione scolastica e le norme contenute nel regolamento interno, con particolare attenzione riguardo all'orario di entrata ed uscita degli alunni e **in caso di sciopero controllare la presenza dell'insegnante presente alla prima ora di scuola.**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Petrina

